

Batteria 1

- 1) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SARDEGNA N.14 DEL 20.09.2006 (NORME IN MATERIA DI BENI CULTURALI, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA), QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA:
 - 1) I Comuni sono i primi custodi dei valori della cultura e dell'identità locale e operano per la conservazione del patrimonio di memorie e tradizioni della comunità regionale e delle singole comunità della Sardegna *
 - 2) I Comuni provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e culturali e a promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale delle comunità locali
 - 3) I Comuni, anche con la partecipazione della Provincia e della Regione, possono costituire società per azioni per progettare e realizzare interventi di trasformazione e ammodernamento dei siti archeologici, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti

- 2) AI SENSI DEL CAPO II "SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA SARDEGNA" DELLA LEGGE REGIONALE SARDEGNA N.14 DEL 20.09.2006 (NORME IN MATERIA DI BENI CULTURALI, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA), QUALE TRA I SEGUENTI NON È UN COMPITO DELLE BIBLIOTECHE?:
 - 1) Curare il reperimento e l'organizzazione della documentazione locale al fine di valorizzare e far conoscere il patrimonio culturale della Sardegna a partire dalle proprie raccolte, anche in collaborazione con le università, istituti e centri di ricerca
 - 2) Acquisire, aggiornare, revisionare, conservare, organizzare, mettere a disposizione informazioni e documenti su qualsiasi supporto e promuovere la lettura
 - 3) Operare, in collegamento con altre biblioteche e istituti della cultura locali, nazionali e internazionali, ricerche sulla legislazione di altri Stati per elaborare proposte di legge nazionale in materia di appalti pubblici per l'approvvigionamento di libri di rilevante interesse culturale *

- 3) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SARDEGNA N.14 DEL 20.09.2006 (NORME IN MATERIA DI BENI CULTURALI, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA), I MUSEI HANNO IL COMPITO DI:
 - 1) Incaricare gli studenti universitari più meritevoli per predisporre progetti di ricerca e acquisizione di beni mobili di interesse storico e archeologico nazionale e internazionale da esporre in mostre di confronto e scambio multiculturale
 - 2) Svolgere opera di sensibilizzazione circa i temi della salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale, agendo quale presidio per la tutela del territorio *
 - 3) Coordinare le comunità montane, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone archeologiche montane di età nuragica e prenuragica

- 4) A CHI SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI DI POTESTÀ LEGISLATIVA SULLA TUTELA DEI BENI CULTURALI IN BASE ALL'ART.117 DELLA COSTITUZIONE?
 - 1) Alla Comunità Europea
 - 2) Allo Stato italiano *
 - 3) Alla Regione

5) A NORMA DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART.10, COMMA 3, D.LGS. N. 42/2004 (CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO), GLI ARCHIVI, APPARTENENTI A PRIVATI, CHE RIVESTONO INTERESSE STORICO PARTICOLARMENTE IMPORTANTE, SONO CONSIDERATI BENI CULTURALI:

- 1) Si sempre
- 2) No, in quanto solo gli archivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico possono essere considerati beni culturali
- 3) Si, ove sia intervenuta la dichiarazione dell'interesse culturale *

6) AI FINI DEL D.LGS. N. 42/2004 (CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO), PER BIBLIOTECA SI INTENDE:

- 1) Una struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio *
- 2) Una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio
- 3) Una struttura permanente che conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio

7) AI SENSI DELL'ART. 69 DELLA LEGGE SUL DIRITTO D'AUTORE (LEGGE 22 APRILE 1941 N. 633) IL PRESTITO ESEGUITO DALLE BIBLIOTECHE, PER FINALITÀ DI STUDIO PERSONALE:

- 1) È soggetto ad autorizzazione da parte del titolare del relativo diritto e ha ad oggetto le opere, eccettuati gli spartiti e le partiture musicali, nonché i fonogrammi e i videogrammi contenenti opere cinematografiche o audiovisive o sequenze d'immagini in movimento, siano esse sonore o meno
- 2) Non è soggetto ad autorizzazione da parte del titolare del relativo diritto e ha ad oggetto esclusivamente gli esemplari a stampa delle opere, eccettuati gli spartiti e le partiture musicali, nonché i fonogrammi e i videogrammi contenenti opere cinematografiche o audiovisive o sequenze d'immagini in movimento, siano esse sonore o meno, decorsi almeno diciotto mesi dal primo atto di esercizio del diritto di distribuzione *
- 3) Non è soggetto ad autorizzazione da parte del titolare del relativo diritto e ha ad oggetto esclusivamente le opere, eccettuati gli spartiti e le partiture musicali, nonché i fonogrammi e i videogrammi contenenti opere cinematografiche o audiovisive o sequenze d'immagini in movimento, decorsi almeno ventiquattro mesi dal primo atto di esercizio del diritto di distribuzione

8) IN BIBLIOTECONOMIA, ESISTONO VARI TIPI DI COLLOCAZIONE DEGLI ELEMENTI (PERIODICI, MANOSCRITTI, DOCUMENTI, ECC.) DI UNA RACCOLTA LIBRARIA ALL'INTERNO DEGLI SPAZI DI UNA BIBLIOTECA. QUALI TRA I SEGUENTI NON SONO TIPI DI COLLOCAZIONE?:

- 1) A scaffale chiuso
- 2) Per numero sequenziale di accesso
- 3) Secondo una sequenza alfanumerica che rispecchia un ordine degli insiemi di oggetti o idee scomposti e assemblati secondo il grado di somiglianza esistente di tra loro *

- 9) IN BIBLIOTECONOMIA, QUAL È LO SCOPO PRIMARIO DELLA ISBD (INTERNATIONAL STANDARD BIBLIOGRAPHIC DESCRIPTION)?:
- 1) Fornire criteri uniformi per la condivisione delle informazioni bibliografiche tra le istituzioni bibliografiche nazionali, da una parte, e l'intera comunità bibliotecaria e informativa dall'altra *
 - 2) Dare libertà di catalogazione mediante un'organizzazione autonoma dei segni di punteggiatura al bibliotecario
 - 3) Introdurre nuove regole e tecniche di archiviazione dei libri, quali il cloud computing
- 10) SECONDO L'ART.25 DELLE LEGGE 241/1990, DECORSI INUTILMENTE 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DI ACCESSO ATTI:
- 1) La richiesta si intende respinta *
 - 2) La richiesta si intende accolta
 - 3) La richiesta si intende accolta e la comunicazione di accoglimento deve essere fatta all'istante nei successivi giorni 15 per consentire l'accesso stesso
- 11) IL RESPONSABILE DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:
- 1) È sempre il dirigente o il responsabile di ciascuna unità organizzativa
 - 2) È colui il quale, di fatto, si occupa dell'istruttoria procedimentale
 - 3) È il soggetto cui viene assegnata la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale *
- 12) IL PREAVVISO DI RIGETTO RAPPRESENTA L'ATTO CON CUI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
- 1) Comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e contestualmente avvia un procedimento d'ufficio
 - 2) Comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza prima dell'adozione formale del provvedimento *
 - 3) Comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento
- 13) AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 241/1990, COLORO CHE PARTECIPANO AL PROCEDIMENTO:
- 1) Possono presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione può valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento
 - 2) Possono presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento *
 - 3) Possono anche prendere visione di tutti gli atti del procedimento e, in ogni caso, presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione può valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento

14) IN BASE AL TESTO UNICO ENTI LOCALI (D. LGS. 267/2000), IN QUALE MOMENTO DIVENTA ESECUTIVO UN ATTO DIRIGENZIALE CON IL QUALE SI IMPEGNA UNA SPESA A FAVORE DI UN FORNITORE DI UN LAVORO, BENE O SERVIZIO?

- 1) Nel momento in cui l'atto di aggiudicazione definitiva della relativa gara d'appalto, con cui è assunto l'impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario, viene pubblicato all'albo pretorio del Comune
- 2) Nel momento in cui tra la stazione appaltante e la ditta fornitrice aggiudicataria viene stipulato il contratto nelle forme previste dalla legge
- 3) Nel momento in cui, una volta trasmesso l'atto al responsabile del servizio finanziario, questo vi appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria *

15) IN BASE AL TESTO UNICO ENTI LOCALI (D. LGS. 267/2000), QUALI SONO LE FASI DELLA SPESA?

- 1) L'impegno e la liquidazione
- 2) L'impegno, la liquidazione, il mandato, il pagamento
- 3) L'impegno, la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento*

16) AI SENSI DELL'ART.194 ("RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO") DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI (D. LGS. 267/2000), GLI ENTI LOCALI RICONOSCONO LA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA (SELEZIONARE LA RISPOSTA SBAGLIATA):

- 1) Risarcimento di un danno a terzi derivante da responsabilità civile dell'Ente *
- 2) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità
- 3) Sentenze esecutive

17) IN BASE AL TESTO UNICO ENTI LOCALI (D. LGS. 267/2000), COSA SI INTENDE PER <<ENTRATE VINCOLATE>>?

- 1) Le entrate la cui spesa ha un vincolo di destinazione specifico per la costituzione di un fondo di riserva da destinare al pagamento di somme di denaro a favore di terzi, disposto con sentenza di condanna passata in giudicato
- 2) Le entrate che il Consiglio comunale, con l'approvazione del Bilancio di previsione, destina in modo esclusivo al raggiungimento degli obiettivi di PEG da assegnare ai dirigenti
- 3) Le entrate dell'Ente la cui spesa ha un vincolo di destinazione derivante da legge, da trasferimenti o da prestiti *

18) SECONDO IL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, COSA SI INTENDE PER <<DIRITTO ALL'OBLIO>>?:

- 1) Il diritto del minore di anni 18 di pretendere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali in caso di offerta diretta di servizi della società dell'informazione, anche se il consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale
- 2) Il diritto dell'interessato di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, con obbligo del titolare del trattamento di cancellarli senza ingiustificato ritardo, nei casi previsti dall'articolo 17 del Regolamento, tra i quali, ad

esempio: i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati *

3) Il diritto del titolare del trattamento di pretendere dall'interessato la rinuncia definitiva ad opporsi al trattamento per motivi di pubblico interesse attinenti la sicurezza della salute a bordo di aeromobili per voli intercontinentali superiori alle 15 ore consecutive

19) SECONDO IL REGOLAMENTO UE 2016/679, IN TEMA DI <<SICUREZZA DEL TRATTAMENTO>>, NEL VALUTARE L'ADEGUATO LIVELLO DI SICUREZZA, SI TIENE CONTO IN SPECIAL MODO:

1) Dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati *

2) Della capacità di mappare i processi aziendali, al fine di identificarne criticità e impatto sul business, la tempistica di ripristino oltre che le risorse necessarie affinché il processo possa essere ripristinato ai livelli di normale funzionamento

3) Della capacità di assicurare almeno temporaneamente, sino a eventuali nuovi sviluppi della tecnologia, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento

20) IL DOCUMENTO INFORMATICO È EQUIPARATO AL DOCUMENTO IN FORMA CARTACEA DI CUI ALL'ART. 2702 CODICE CIVILE QUANDO:

1) Sempre, quando è un file in formato PDF immodificabile

2) Sempre, quando è apposta una firma digitale *

3) Sempre, quando è trasmesso via PEC

21) LA P.E.C. È:

1) La trasmissione telematica di una comunicazione con doppia ricevuta, una di invio e una di consegna *

2) La trasmissione telematica di una comunicazione con tripla ricevuta: una di invio, una di consegna e una di avvenuta lettura

3) La trasmissione telematica di una comunicazione con ricevuta di avvenuta lettura

22) SECONDO IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE:

1) In alcuni casi, l'idoneità del documento informatico a soddisfare il requisito della forma scritta e il suo valore probatorio sono liberamente valutabili in giudizio, in relazione alle caratteristiche di sicurezza, integrità e immodificabilità *

2) La data e l'ora di formazione del documento informatico sono sempre opponibili ai terzi, essendo desumibili dal calendario e dall'orologio incorporati nel sistema operativo

3) Il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta ma non può mai avere l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile

23) SECONDO L'ART.32 DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DOPO L'AGGIUDICAZIONE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE, L'AGGIUDICATARIO PUÒ SCIOGLIERSI DA OGNI VINCOLO O RECEDERE DAL CONTRATTO?

- 1) No, in quanto l'aggiudicazione è ormai definitiva
- 2) L'aggiudicatario può sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, mediante atto notificato alla stazione appaltante, se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato *
- 3) L'aggiudicatario può sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato e, in ogni caso, entro i 35 giorni dall'invio delle ultime comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fermo restando il diritto all'indennizzo

24) PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 36 DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (CD. CONTRATTI "SOTTO SOGLIA") LE STAZIONI APPALTANTI POSSONO PROCEDERE ATTRAVERSO IL RICORSO A UN MERCATO ELETTRONICO?

- 1) Si *
- 2) Sì, ma solo per gli affidamenti di importo pari o superiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 350.000,00
- 3) Per i contratti "sotto soglia" le stazioni appaltanti devono procedere con un affidamento diretto o mediante procedura ristretta

25) AI SENSI DELL'ART. 95, NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, SONO AGGIUDICATI ESCLUSIVAMENTE SULLA BASE DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO:

- 1) I contratti di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato
- 2) I contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 caratterizzati da notevole contenuto tecnologico *
- 3) I contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a euro 40.000,00 che siano caratterizzati da elevata ripetitività

26) QUALE DELLE SEGUENTI FRASI È LOGICAMENTE DEDUCIBILE DA: " CHI COMMITTE UN REATO NON DICE MAI LA VERITÀ"?

- 1) Le persone che commettono reati mentono sempre *
- 2) Chi mente ha commesso un reato
- 3) Le persone che non commettono reati dicono sempre la verità

27) FRA I QUATTRO TERMINI PROPOSTI, INDIVIDUARE LE DUE COPPIE DI PAROLE COLLEGATE E COMPLETARE QUELLA CON L'ELEMENTO MANCANTE

coseno	aritmetica
addizione	?

- 1) Geometria
- 2) Sottrazione
- 3) Trigonometria *

28) INDIVIDUARE IL RAPPORTO ANOMALO

- 1) Commercialista – onorario *
- 2) Cronista - articolo
- 3) Ortopedico – ingessatura

29) UN GRUPPO DI AMICI POSSIEDE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: 1) FRANCO È NATO A GORIZIA E STUDIA A PORDENONE; 2) I GENITORI DI GIACOMO LAVORANO A UDINE; 3) ILARIO RISIÈDE A TRIESTE; 4) MARIO FA IL PENDOLARE FRA GORIZIA E TRIESTE. CONSEGUENTEMENTE:

- 1) Non è certo che tutti gli amici siano residenti nel Friuli Venezia Giulia *
- 2) E' certo che almeno tre amici siano residenti nel Friuli Venezia Giulia
- 3) E' certo che tutti gli amici siano residenti nel Friuli Venezia Giulia

30) SE “LAURA E SONIA SONO DUE SORELLE E CONDIVIDONO LA STESSA CAMERETTA” E “CIASCUNA DELLE DUE HA UN ARMADIO PERSONALE”, SI PUÒ DEDURRE CHE:

- 1) A Laura e Sonia non piace prestarsi vestiti
- 2) Laura e Sonia adorano scambiarsi gli abiti
- 3) Non è possibile dire con certezza se a Laura e a Sonia piaccia o meno prestarsi gli abiti *